

Prima lettura | **dagli Atti degli Apostoli** At 13, 26-33

In quei giorni, [Paolo, giunto ad Antiòchia di Pisìdia, diceva nella sinagoga:] «Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza.

Gli abitanti di Gerusalemme infatti e i loro capi non hanno riconosciuto Gesù e, condannandolo, hanno portato a compimento le voci dei Profeti che si leggono ogni sabato; pur non avendo trovato alcun motivo di condanna a morte, chiesero a Pilato che egli fosse ucciso.

Dopo aver adempiuto tutto quanto era stato scritto di lui, lo deposero dalla croce e lo misero nel sepolcro. Ma Dio lo ha risuscitato dai morti ed egli è apparso per molti giorni a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e questi ora sono testimoni di lui davanti al popolo.

E noi vi annunciamo che la promessa fatta ai padri si è realizzata, perché Dio l'ha compiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche sta scritto nel salmo secondo: «Mio figlio sei tu, io oggi ti ho generato»».



Salmo 2: *Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.* (Rit.)

«Io stesso ho stabilito il mio sovrano/ sul Sion, mia santa montagna»./ Voglio annunciare il decreto del Signore./ Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,/ io oggi ti ho generato. Rit.

Chiedimi e ti darò in eredità le genti/ e in tuo dominio le terre più lontane./ Le spezzerai con scettro di ferro,/ come vaso di argilla le frantumerai». Rit.

E ora siate saggi, o sovrani;/ lasciatevi correggere, o giudici della terra;/ servite il Signore con timore/ e rallegratevi con tremore. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.* **Alleluia.**

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni | Gv 14, 1-6

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimo-

re. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».



LA NOTA BIBLICA

«Dove sono io siate anche voi»: le «molte dimore» indicano il cielo (Lc 16, 9; cf. Mc 10, 40), dove si vive la gioia eterna della comunione con Cristo, con il Padre e con i fratelli. Accanto alla promessa escatologica, che si compirà con la morte di ciascuno (o con la parusia secondo altri), si possono riferire queste parole alla vita presente, in cui per mezzo della fede si inizia a sperimentare la vita eterna.